

CONFARTIGIANATO PERSONE

ALLA SCOPERTA DELL'ANAP, L'ASSOCIAZIONE DI CONFARTIGIANATO A SOSTEGNO DELLA TERZA ETÀ

Fabio Menicacci ci racconta l'impegno quotidiano dell'ANAP, a tutela e difesa dei cittadini anziani e pensionati

Fabio Menicacci, 59 anni, oltre ai vari incarichi sindacali ricoperti, è stato nominato membro onorario dell'UNATE (Università permanente di Santander - Spagna) e Segretario nazionale dell'Anco Sport Italia per il 2016. Ha infine sostenuto e guidato molteplici attività benefiche in Africa

Abbiamo intervistato oggi Menicacci, Segretario Nazionale dell'Associazione Nazionale Pensionati - Confartigianato Imprese.

Segretario, buongiorno. Le chiederemo di iniziare immediatamente a parlarci dell'ANAP. Ci descriva la vostra realtà.

L'ANAP è un'associazione sindacale che da anni rappresenta, tutela e difende gli anziani ed i pensionati. Obiettivo principale dell'ANAP è garantire a tutti i cittadini anziani pensionati una rappresentanza capace di rivendicare una legislazione che realizzi un articolato sistema di sicurezza sociale a tutela di loro stessi, offrendo in aggiunta servizi di grande utilità.

Parliamo ora dell'azione quotidiana dell'ANAP sulla vita dei suoi associati.

In primis, è da dodici anni circa che abbiamo sviluppato una partnership con l'Università La Sapienza di Roma (Dipartimento di Geriatria) e con la Croce Rossa, occupandoci di prevenire l'Alzheimer. In questi anni, la campagna "Senza ricordi non hai futuro", ha prodotto una media di 6.000 questionari l'anno. Tale ricerca ha inoltre aiutato ad individuare 2.000 persone con fattori di rischio, successivamente ricontattate e visitate, mettendo in campo una vera e propria azione di prevenzione.

Abbiamo inoltre effettuato campagne informative riguardanti malattie cardiache, di sana e corretta



Gazebo dell'ANAP, in collaborazione con La Sapienza e la Croce Rossa Italiana

L'ANAP sarà attiva anche per quel che riguarda gli eventi sismici che hanno sconvolto il centro Italia. Si sta infatti avviando un progetto di sostegno psicologico a bambini e anziani, attraverso l'azione di esperti nel settore, che opereranno sui siti del Lazio. Si sta inoltre lavorando alla creazione di una sala polivalente ad Amatrice, che diverrà il luogo di aggregazione di tutti

alimentazione e motorietà (quest'ultima avviata nel 2015), attraverso utili pubblicazioni.

Ci parli della Campagna Nazionale "Più sicuri insieme", fiore all'occhiello dell'ANAP negli ultimi anni.

Da tre anni, svolgiamo corsi con i nostri iscritti, in accordo con Polizia Criminale, Comando dei Carabinieri, Finanza e Polizia. Tali incontri hanno la funzione di aggiornare gli anziani sulle nuove tipologie di truffe escogitate. Nel biennio 2015-2016 abbiamo incontrato circa 1.600.000 persone, distribuendo guide e dépliant che illustravano le truffe più evidenti, oltre ai metodi per organizzarsi e prevenirle.



Quali sono i maggiori rischi che vanno evitati? E quali gli obiettivi principali?

Premesso che il livello delle truffe "consolidate" rimane elevato, nuove forme si sviluppano ogni giorno, ed è nostro interesse primario renderle note. Fattore non secondario è però lo stato psicologico degli anziani. Più del danno economico, ciò che preoccupa maggiormente è la ricaduta psicologica dell'esser stati "raggirati". L'anziano truffato percepisce se stesso come un soggetto non più autosufficiente, vergognandosi di quanto accaduto. Nel migliore dei casi, evita di raccontarlo alla famiglia, ricorrendo ad un costoso aiuto psichiatrico. Nel peggiore, l'umilia-



L'ANAP è attiva anche per quel che concerne la prevenzione delle truffe: guide e dépliant sono stati distribuiti, con l'obiettivo di "prevenire informando". Facendo sì che si operi come rete nei luoghi aggregativi di tutti i giorni

zione è talmente forte che si arriva a casi estremi quali il suicidio, dovuto all'insopportabile vergogna. Questi rischi vanno assolutamente evitati.

In merito agli obiettivi, l'idea è di tornare ad essere "rete". Ciò significa che i cittadini, all'interno di condomini, quartieri e luoghi aggregativi, devono essere capaci di proteggersi a vicenda, percependo una situazione anomala, e chiamando le forze dell'ordine. L'intervento di queste ultime è il vero deterrente, che fa desistere i truffatori dal tornare.

Prima di salutarla, le chiederemo cosa "bolle in pentola": più nello specifico, quali sono le iniziative future che l'ANAP metterà in campo per il 2017?

Oltre al rafforzamento di tutte le nostre principali attività citate in precedenza, l'ANAP lavora ogni giorno ai fini del rafforzamento del progetto del nuovo welfare di Confartigianato. Più nello specifico, Confartigianato ha la missione di rafforzare il legame tra le strutture esistenti, semplificando la fruizione dei servizi. L'ANAP interviene di giorno in giorno a sostegno di essa. Infine, a seguito dei recenti eventi sismici che hanno sconvolto il centro Italia negli ultimi mesi, stiamo avviando un progetto simile a quello che svilupparammo nelle Marche, fornendo sostegno psicologico a bambini e anziani attraverso l'azione di esperti, inviati di proposito nelle zone colpite dal sisma. Vogliamo inoltre allestire ad Amatrice una sala polivalente, che diverrà il luogo di aggregazione di tutti. D'altronde l'obiettivo è sempre lo stesso: non lasciare solo nessuno. ①